



DIREZIONE DIDATTICA

"Aldo Moro" - Terni

Regolamento sulla Sicurezza nella Scuola

Compito della scuola non è solo quello di fornire conoscenze e competenze, ma anche di aiutare a formare pienamente la personalità e a diventare un cittadino consapevole e responsabile.

In concreto, gli insegnanti aiuteranno:

- ad avere rispetto del proprio corpo;
- ad occuparsi della propria salute;
- a fare sentire a proprio agio;
- a star bene con i compagni;
- a rispettare i compagni e l'ambiente in cui vive.

Per questo motivo è importante acquisire anche informazioni in merito alla Sicurezza.

PRECAUZIONI DA OSSERVARE

Quando si partecipa ad attività didattiche svolte in laboratori e palestre, o in aule in cui si fa uso di macchine, apparecchi, attrezzature di lavoro in genere ed agenti chimici si è un lavoratore e, di conseguenza, si hanno diritti e doveri che hanno come obiettivo quello di tutelare la salute di tutti. In particolare, si deve assumere un comportamento responsabile e gli alunni devono rispettare le indicazioni dei docenti.

In particolare, si deve:

- prendere cura della Sicurezza e della salute delle persone presenti, sulle quali possono ricadere gli effetti delle azioni degli altri;
- utilizzare correttamente attrezzi e materiale scolastico;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di Sicurezza e di segnalazione o di controllo;
- non rovinare i cartelli e la segnaletica di Sicurezza;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che sono di competenza del personale addetto ovvero che possano compromettere la propria Sicurezza o quella delle altre persone.

Gli alunni, oltre a quanto sopra, devono:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai docenti;
- apprendere con la massima attenzione quanto viene insegnato dai docenti;
- utilizzare gli strumenti di lavoro messi a disposizione conformemente all'informazione e all'addestramento ricevuto.

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it;

sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.it



DIREZIONE DIDATTICA

"Aldo Moro" - Terni

- segnalare immediatamente ai docenti o al personale ausiliario i difetti riscontrati nei mezzi e nei dispositivi messi a disposizione, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza.

Inoltre, gli alunni devono:

- avere le scarpe sempre ben allacciate;
- non riporre zaini e cartelle tra i banchi o sullo schienale delle sedie;
- comportarsi in modo responsabile;
- rispettare i compagni;
- non fare scherzi che potrebbero mettere a repentaglio la loro incolumità e quella degli altri;
- avere cura degli arredi e delle strutture scolastiche;
- lavarsi le mani quando si utilizzano i servizi igienici, senza sprecare acqua e sapone.

ADEMPIMENTI IN CASO DI INFORTUNIO

Durante l'attività scolastica può accadere che qualcuno, adulto o ragazzo, resti vittima di un incidente ed in attesa di un soccorso qualificato, gli addetti al pronto soccorso possono, in alcuni casi, prestare i primi soccorsi ed assistenza all'infortunato usando il materiale a disposizione nella cassetta di pronto soccorso.

Nel caso di incidente lieve (distorsioni, ferite cutanee, epistassi, ecc.):

- se necessario avvertire gli addetti al pronto soccorso presenti in Istituto;
- in caso di distorsioni (polso, ginocchio, caviglia) praticare impacchi freddi, utilizzando ghiaccio sintetico (nella cassetta di pronto soccorso) oppure i cuscinetti caldo-freddo o in mancanza garze imbevute di acqua;
- se si presenta forte dolore, gonfiore e difficoltà di movimento, l'insegnante dovrà avvertire i genitori dell'alunno e se questi non sono reperibili, il pronto soccorso;
- se si chiama il soccorso sanitario ed i genitori non sono presenti, l'insegnante deve accompagnare l'infortunato al pronto soccorso, dopo aver affidato la classe ad un collaboratore scolastico;
- in caso di chiamata del soccorso sanitario deve essere avvertita anche la Direzione Didattica;
- in caso di ferite cutanee con perdite di sangue, l'insegnante deve indossare i guanti sterili monouso, procedere alla pulizia della ferita con acqua corrente e quindi disinfettare con garze sterili e soluzione disinfettante, senza utilizzare polveri, pomate, cotone idrofilo o altri mezzi di fortuna;
- in caso di epistassi l'insegnante deve far sedere l'alunno e, dopo aver indossato i guanti sterili monouso, piegargli la testa in avanti (non indietro per evitare che il sangue fluisca in gola), comprimere il naso tra pollice e indice ed infine applicare compresse di garza imbevute di acqua fredda alla radice del naso;
- in caso di epistassi non si deve usare cotone antiemorragico.

Nel caso di incidente grave (fratture, perdite di coscienza, ferite profonde, ecc.):

- avvertire immediatamente il responsabile alla gestione delle emergenze e gli addetti al pronto soccorso presenti in Istituto;

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it;

sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.it



DIREZIONE DIDATTICA

"Aldo Moro" - Terni

- l'addetto al pronto soccorso, dopo una prima diagnosi, deve provvedere a chiamare il soccorso sanitario (118), descrivendo nel miglior modo possibile la situazione e quindi attendere l'arrivo dei soccorsi accanto all'infortunato;
- si deve evitare di spostare di peso il corpo; se si sospettano lesioni alla spina dorsale, evitare assolutamente di muovere il capo o il tronco;
- si deve evitare di scuotere o schiaffeggiare il soggetto svenuto, né gli devono essere somministrati sali o bevande;
- prestare un primo soccorso solo se ritenuto assolutamente indispensabile e possibile con il corredo della cassetta di pronto soccorso (per es. per tamponare eventuali emorragie);
- in caso di fratture agli arti, spostare l'infortunato solo dopo aver immobilizzato la parte interessata;
- non si deve trasportare l'infortunato al pronto soccorso con propri mezzi;
- si si tratta di un alunno, il responsabile alla gestione delle emergenze deve avvertire i genitori e l'insegnante deve accompagnare l'infortunato con il soccorso sanitario, dopo aver affidato la classe ad un collaboratore scolastico;
- in ogni caso deve essere avvertita, al più presto, la Direzione Didattica.

Ricordarsi che si è assicurati.

Pertanto, qualora accadesse un infortunio a scuola, gli insegnanti o il personale ausiliario dovranno informare gli uffici amministrativi per tutti gli adempimenti del caso, compresi quelli assicurativi, provvedendo altresì alla redazione di una relazione dell'accaduto.

Se capitasse ad un alunno di causare un danno ad un compagno, deve avvisare sempre gli insegnanti.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

Ricordarsi di:

- non uscire dalla stanza se i corridoi sono invasi dal fumo;
- sigillare ogni fessura della porta, mediante abiti bagnati;
- non aprire le finestre.

Se avverti l'ordine di evacuazione generale:

- mantieni la calma, evitando atteggiamenti di panico; evita in ogni modo di trasmettere agitazione ad altri, particolarmente agli alunni;
- esegui con calma e sollecitudine gli eventuali compiti che ti sono stati affidati nel piano di emergenza;
- segui le eventuali istruzioni che possono essere impartite dagli addetti alla gestione delle emergenze o dalle squadre di soccorso;
- terminati i tuoi incarichi, evacua raggiungendo il punto di raccolta prestabilito e rimani a disposizione dei responsabili;
- non portare con te oggetti pesanti o ingombranti, ma indossa eventualmente il giaccone/cappotto.

Ricordarsi di camminare chinati e respirare tramite un fazzoletto, preferibilmente bagnato, nel caso vi sia presenza di fumo lungo il percorso di esodo



DIREZIONE DIDATTICA

"Aldo Moro" - Terni

Se si sviluppa un incendio:

- esci subito dal locale interessato, chiudendo la porta ed avverti immediatamente gli addetti alla gestione delle emergenze, azionando il sistema di allarme antincendio;
- resta nelle vicinanze per allontanare curiosi e impedire l'accesso a persone non autorizzate;
- segui le istruzioni degli addetti alla gestione delle emergenze;
- non impiegare gli idranti, se non sei addetto alla gestione delle emergenze o hai ricevuto specifica formazione;
- utilizza gli estintori solo se hai ricevuto specifica formazione e gli addetti alla gestione delle emergenze non sono in grado di intervenire con sollecitudine.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI TERREMOTO

Se ti trovi all'interno dell'edificio:

- mantieni la calma ed evita atteggiamenti di panico;
- non precipitarti fuori, ma lascia aperta la porta per uscire;
- resta nel locale ove ti trovi e cerca riparo sotto i tavoli, i banchi, sotto l'architrave della porta oppure in adiacenza ai muri ed alle strutture portanti (i tramezzi ed i solai saranno le prime strutture a crollare);
- stai lontano dalle finestre, da armadi, da mobili pensili e da qualsiasi suppellettile appesa; questi sono propensi a cadere facilmente;
- dopo le scosse, all'ordine di evacuazione, esegui gli eventuali incarichi che ti sono stati affidati dal piano di emergenza, quindi abbandona l'edificio e raggiungi il punto di raccolta prestabilito, rimanendo a disposizione dei responsabili;
- non rientrare per nessun motivo all'interno dell'edificio, sino alla dichiarazione di cessata emergenza.

Se ti trovi all'aperto:

- mantieni la calma;
- allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche, perché l'eventuale crollo o caduta potrebbero coinvolgerli;
- fermati preferibilmente in un posto dove non hai nulla sopra di te;
- non avvicinarti ad animali spaventati;
- recati al punto di raccolta e non entrare nell'edificio per alcun motivo.

PROCEDURA DI EVACUAZIONE DELLA SCUOLA

All'insorgere di qualsiasi pericolo, ovvero appena se ne è venuti a conoscenza, chi lo ha rilevato deve adoperarsi da solo o in collaborazione con altre persone (insegnanti, personale non docente) per la sua eliminazione.

In ogni caso deve darne immediata informazione al Dirigente Scolastico o al Responsabile di plesso (o al suo sostituto) presente all'interno dell'edificio, il quale, valutata l'entità del pericolo, deciderà se emanare l'ordine di evacuazione generale dell'edificio.

In linea di massima, l'ordine di evacuazione generale dovrà essere diramato direttamente nel caso di forti scosse di terremoto oppure nel caso di incendio già sviluppato ed interessante gli ambienti didattici.

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it;

sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.it



DIREZIONE DIDATTICA

"Aldo Moro" - Terni

Sempre in linea di massima, non è necessaria un'evacuazione generale nel caso di piccoli focolai di incendio, che possono essere domati dal personale incaricato con il solo ausilio degli estintori e senza pericoli per il personale presente; in tali casi potrà essere sufficiente far defluire all'esterno dell'edificio le sole classi interessate direttamente dall'evento, al fine di consentire un facile intervento sul focolaio.

Nel caso di evacuazione tutto il personale presente all'interno dell'edificio dovrà comportarsi come segue:

- il Responsabile del plesso (o il suo sostituto) informa dell'evacuazione; l'addetto alla diffusione dell'allarme, l'addetto alla postazione telefonica (fornendo le indicazioni da trasmettere agli enti esterni), gli addetti alla gestione delle emergenze ed al primo soccorso;
- l'addetto alla postazione telefonica incaricato comunica agli enti esterni e alla Direzione Didattica la condizione di emergenza e completa gli incarichi stabiliti nel piano di evacuazione;
- il collaboratore scolastico incaricato: aziona il segnale di allarme nel modo convenuto e completa gli incarichi stabiliti nel piano di evacuazione;
- il collaboratore scolastico incaricato, provvede ad interrompere l'alimentazione elettrica e del gas metano, impedisce l'accesso nei percorsi non previsti dal piano di emergenza, verifica l'avvenuto completo esodo degli alunni, completa gli incarichi stabiliti nel piano di evacuazione, si reca infine verso il punto di raccolta esterno;
- l'insegnante presente nelle aule, nella palestra, nei laboratori o in mensa organizza e verifica il deflusso degli alunni di competenza, raccoglie il registro delle presenze, chiude la porta, indicando in tal modo l'uscita di tutti gli occupanti del locale, e si avvia verso le uscite, seguendo la propria classe, raggiungendo il centro di raccolta, dove provvederà a compilare il modulo di classe;

Gli insegnanti devono lasciare le attrezzature e gli effetti personali al loro posto e dispongono gli alunni per l'uscita ordinata dal locale.

Gli insegnanti devono evitare che si creino situazioni di panico..

Gli insegnanti devono verificare che tutti gli alunni si siano diretti verso l'uscita di sicurezza..

Fuori dai locali si dirigono, senza correre, verso l'uscita di sicurezza più vicina, avendo cura di portarsi verso l'esterno in modo da non ostacolare l'uscita dei colleghi delle altre classi.

- l'alunno apri fila inizia ad uscire dalla classe, gli altri seguono in fila indiana appoggiando la mano sulla spalla del compagno che li precede e così via fino all'uscita dell'alunno chiudi fila.

Gli alunni devono attenersi alle seguenti disposizioni, tenendo presente che il panico è la causa diretta della maggior parte delle vittime:

- al suono della campanella alzarsi in piedi e lasciare tutto com'è;
- mettersi in fila uno per uno;

Via Pascarella, 20 - Terni

Tel. 0744/59528 - Fax n° 0744/422634

C.F. 80004550556 - C.M. TREE00500Q

e-mail: tree00500q@istruzione.it - Pec: tree00500q@pec.istruzione.it;

sito web: www.direzionedidatticaaldomoro.it



DIREZIONE DIDATTICA

"Aldo Moro" - Terni

- aspettare le indicazioni dell'insegnante;
- quando l'insegnante dà l'ordine, avviarsi verso l'uscita dell'aula, senza correre e senza scavalcare sedie o banchi, in silenzio e senza gridare;
- seguendo la segnaletica predisposta, avviarsi verso l'uscita di emergenza;
- non spingere i compagni durante il percorso, bensì cercare di mantenere, senza correre, una velocità costante, con una distanza di circa 50 cm da chi precede (è sufficiente una velocità da passeggiata);
- non cambiare fila e non ondeggiare camminando, per evitare di ostacolare gli altri compagni;
- dirigersi verso il luogo di raccolta esterno;
- attendere ulteriori istruzioni dall'insegnante, rimanendo in silenzio;
- se si è in un ambiente diverso da quello in cui si trovano i compagni, seguire le vie di fuga indicate e, giunto nel luogo di ritrovo, unirsi alla propria classe, avvisando l'insegnante.

Nel caso siano presenti degli infortunati, gli addetti designati (collaboratori scolastici o docenti di pertinenza) dovranno restare insieme all'infortunato fino all'arrivo delle squadre di soccorso esterne, seguendo le istruzioni descritte nel piano per il primo soccorso.

Nel caso siano presenti nell'istituto persone o alunni con ridotte o impedito capacità motorie e sensoriali, gli addetti designati (collaboratori scolastici, docenti di pertinenza o operatori di sostegno) dovranno recarsi immediatamente nelle aule dove si trovano le persone in questione e facilitarne l'esodo, sino all'arrivo nel punto di raccolta.

Raggiunto il punto di raccolta, l'insegnante di ogni classe provvederà a fare l'appello dei propri alunni e compilerà il modulo di evacuazione di classe, che consegnerà al responsabile del punto di raccolta

In caso di alunni risultati assenti alla verifica finale, il responsabile del punto di raccolta informerà le squadre di soccorso esterne per iniziare il loro recupero, fornendo tutte le informazioni al riguardo.

Il personale ausiliario e gli insegnanti che non accompagnano le classi, dovranno abbandonare l'edificio dopo il completamento degli eventuali incarichi assegnati.

In presenza delle squadre di soccorso esterne, è assolutamente vietato rientrare all'interno dell'edificio o comunque allontanarsi dal centro di raccolta fino alla cessazione dell'emergenza.

Il d.s. o il suo sostituto qualora non vi siano più condizioni di pericolo, dichiara la cessazione dell'emergenza e dispone il ritorno delle classi all'interno dell'edificio, nell'ordine inverso rispetto a quello di esodo.

Per abituarsi all'emergenza, si svolgeranno attività didattiche specifiche e si parteciperà a simulazioni, con abbandono dell'edificio scolastico.